

Marini Parla d'unità ma «minaccia» intese separate

Cgil «Le donne subito in segreteria»

Domani la segreteria confederale esamina tutti i risultati della consultazione

Smentite le voci sul ruolo di Pizzinato A Torino un convegno: riscrivere il sindacato

«Trentin saprà guidare la Cgil» dicono Lama e Marianetti

Domani la segreteria della Cgil esamina i risultati della consultazione interna sul gruppo dirigente. Smentite le voci sul futuro ruolo dello stesso Pizzinato nella Confederazione. Martedì il Comitato direttivo. Riconoscimenti circa le capacità di Bruno Trentin da parte di Luciano Lama e Agostino Marianetti. «Difficile eppure corretto interlocutore» lo giudica Felice Mortillaro. Convegno a Torino sul sindacato.



Bruno Trentin

BRUNO UGOLINI

ROMA. I quattro «saggi» hanno concluso la consultazione tra gli oltre duecento dirigenti della Cgil. Domani è prevista una riunione della segreteria e martedì la nuova riunione del Comitato direttivo. La «commissione di consultazione» ha intanto emesso un comunicato per smentire le notizie riportate da alcuni quotidiani, compreso il nostro, relative al fatto che Antonio Pizzinato resterebbe nella segreteria della Cgil. I quattro «saggi» precisano che non rientrava nei loro compiti «accettare la volontà dei membri del Direttivo sul ruolo di Pizzinato».

Una importante eco alle voci interne della Cgil verrà da un convegno indetto da Micromega e da «Sinistra e Destra» venerdì prossimo a Torino. Sono previsti una relazione di Pietro Marcarano, un intervento di Vittorio Foa e altri, le conclusioni di Trentin. Il tema è ambizioso: «Riscrivere Cgil». I fatti di questi giorni, dice Trentin, quello dell'estroso consigliere delegato della Federmecanica Felice Mortillaro, Egli lo definisce prima un «difficile e corretto interlocutore», una persona «seria e preparata», e poi, con qualche ardezza, «un liberal-socialista».

contrapposizioni nominalistiche su Pizzinato, la novità vera di quanto è avvenuto nella Cgil. «La mediazione tra i comunisti - ricorda Marcarano - ha costituito per un lungo periodo il presupposto e l'asse del confronto e della mediazione politica più ampia che si realizzava tra l'insieme delle forze della Cgil». Ora questo meccanismo si è inceppato. Marcarano denuncia però anche le possibili tentazioni socialiste, di fronte a questa situazione nuova. «C'è - osserva - chi punta più sulla fine dell'unità politica del Pci, che sulla fine della componente comunista della Cgil». Costoro prospettano il futuro della sinistra italiana «sulla base della aggregazione di una parte dei comunisti attorno alle posizioni del Pci». È naturalmente, aggiunge, «un disegno politico legittimo, ma è altrettanto legittimo dubitare che da esso possano venire risolte ai problemi che, in quanto sindacato, la Cgil deve affrontare».

ROMA. Toni a metà strada fra il «possibilista» e il minaccioso, nei confronti della Cgil. Cauti sull'unità sindacale, ma anche accentuazione dell'«orgoglio d'organizzazione». Così può essere sintetizzato il lungo intervento di Franco Marini, segretario generale, che ha chiuso due giorni di dibattiti della Cisl, dedicati alla contrattazione. La parte più importante del suo intervento, è sicuramente quella relativa alla trattativa con la Confindustria, dove c'è la concreta possibilità di un accordo separato. Possibilità che Marini vorrebbe scongiurare: «Rivolgo un invito formale - ha detto - faccio appello al comune senso di responsabilità perché la Cgil aderisca all'accordo». Dopo l'invito, però, una sorta di «smentita»: «Siamo interessati - ha proseguito il leader della Cisl - alla conclusione unitaria del negoziato con la Confindustria, ma se la Cgil non firma, beh, noi firmeremo lo stesso. Questa trattativa è stata gestita assieme passo-passo, siamo arrivati insieme alla sigla di parti dell'accordo, proprio con capisco perché dovremmo dividerci proprio all'ultimo. Comunque se così vuole la Cgil, noi faremo la nostra parte».

Non sono emerse indiscrezioni nemmeno sulla quantità di consensi che avrebbe ricevuto la proposta di nominare Bruno Trentin segretario generale. Sono da segnalare però le testimonianze di due ex segretari della Cgil, il socialista Marianetti e il comunista Lama. Il primo auspica che lo spirito aperto, appassionato alla ricerca di Trentin faciliti la soluzione di quello che lui considera il vero problema della Cgil e cioè «il mancato adeguamento all'evoluzione avvenuta nella società». Anche Luciano Lama si dichiara

ISTITUTO PALMIRO TOGLIATTI FRATTOCCHE, 28 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE Corso sulle basi della politica ambientalista. Il programma sarà così articolato: LUNEDÌ 28 Ore 15 presentazione del corso; geografica: l'Italia (prof. Longo dell'Osservatorio Vesuviano); MARTEDÌ 29 Ore 9 che cos'è l'ecologia. I temi generali (on. Laura Conti); ore 15 idem. MERC. 30 Ore 9 cultura e movimenti ambientalisti (on. C. Testa); ore 15 la legislazione ambientalista (on. Milvia Boselli, capogruppo commissione Ambiente Pci); GIOVEDÌ 1 Dicembre: ore 9 incontro sull'attività di lavoro della commissione Ambiente (R. Musacchio - F. D'Oro), della commissione Ambientale; ore 15 ambiente e sviluppo: la politica ambientalista del Pci (Giovanni Beringuer, responsabile nazionale della commissione Ambiente del Pci).

SOCIETÀ MONTAGGI INDUSTRIALI con sede nord-est Italia CERCA per cantieri vari estero capisquadra e operai specializzati con esperienza decennale per seguenti posizioni: 1) Tubisti nero esperienza disegno (meccanico per prefabbricazione e montaggio - 2) Saldatori con patentino ra - 3) Meccanici muratori e montatori macchine - 4) Elettrotecnici esperienza montaggio condotte pesanti e stendere cavi e collegamento - 5) Carpentieri per montaggio strutture metalliche - 6) Carpentieri per prefabbricazione officine. Scrivere Casazza Spl 83/M. 33100 Udine inviando dettagliato curriculum

È mancata all'affetto dei suoi cari GEMMA CASCINO nata Ceruti Addolorati l'annuncio il marito, i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti, i funerali avranno luogo domenica 28 novembre alle ore 8.15 presso la parrocchia S. Giovanni d'Arco, partendo dall'abitazione di Lgo Nicola Fabrizi 106. La presente è partecipazione e ringraziamento. La famiglia sottoscrive lire 200.000 per l'Unità. Torino, 27 novembre 1988

FOSCA INNOCENTI VED. GIUNTI Sottoscrivono per l'Unità. Milano, 27 novembre 1988

Ad un anno dalla scomparsa del compagno FRANCESCO LIBERATI la moglie lo ricorda a compagni ed amici che l'hanno conosciuto e stimato. Sottoscrive per l'Unità. Roma, 27 novembre 1988

Nella ricorrenza dell'8° anniversario della scomparsa del compagno GAETANO BINOTTO la moglie lo ricorda e sottoscrive per l'Unità. Villaguardia, 27 novembre 1988

Nel 13° e nel 7° anniversario della scomparsa del compagno GIACOMO GIANNAZZO TANCIATA DI BENEDETTO i figli e i nipoti lo ricordano sempre con immutato affetto e con stima. Sottoscrivono per l'Unità. Genova, 27 novembre 1988

Nel 1° anniversario della scomparsa del compagno CELESTINO OTTONELLO la moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Genova, 27 novembre 1988

Nel 4° anniversario della scomparsa del compagno ULTIMO TORRETTA (NICO) fedele e sincero comunista, irriducibile antifascista, Rita, Alessandro, Maria Angela, Achille, Carla, i nipoti e la zia Cornelia lo ricordano con dolore, rimpianto e immutato affetto e gli vollero bene. In sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Genova, 27 novembre 1988

Nel 11° anniversario della scomparsa del compagno GIULIO CECCHERINI la famiglia, nel ricordo, sottoscrive 50.000 lire per l'Unità. Nodica (Pd), 27 novembre 1988

Nel 12° anniversario della scomparsa del compagno OTELO BUSSOLI la figlia, il figlio e il genero lo ricordano con grande affetto e sottoscrivono 50.000 lire per l'Unità. Putignano (Pd), 27 novembre 1988

Fermi i traghetti Napoli-Palermo e gli uomini radar Cgil, Cisl e Uil per un confronto col governo sui trasporti Ed ora tocca alle navi «Tirrenia»

Ancora difficile viaggiare, nonostante qualche schiarita. Allo sblocco dei treni da parte della Fisafer ieri si è sostituito lo sciopero delle navi della Tirrenia che impedisce di andare in Sicilia per mare da Napoli. Prosegue l'agitazione degli uomini radar (revocata quella dei loro assistenti) fino al 3 dicembre. Intanto Cgil Cisl Uil sulla vertenza Trasporti hanno chiesto un incontro col governo.

all'autonoma Federmar hanno indetto lo sciopero immediato (a partire da ieri sera) nonostante il codice di autorregolazione. In effetti il codice presuppone una correttezza di relazioni sindacali che in questo caso verrebbero eluse: ciò che ha fatto indignare i lavoratori è che su tali preposizioni, oltretutto di lavoratori ancora giovani, con i sindacati non c'è mai stato alcun confronto. Comunque ieri sera si stava studiando un sistema di applicazione dello sciopero che non danneggiasse i viaggiatori: ad esempio facendo partire ugualmente le prime navi.

hanno chiesto un incontro «urgente» col governo per affrontare una situazione pregiudicata dagli effetti della finanziaria '89. Per i sindacati il comparto non può essere ristrutturato con i tagli che si prospettano e a furia di «leggi improvvisate». E dal governo rivendicano la correzione degli orientamenti per il trasporto locale; la revisione del disegno di legge sulla portualità e il trasporto marittimo; i presupposti di emendamenti sul prepensionamento; un confronto con il ministro Santuz sulla riforma dell'Ente Fs. Si è così superata la proposta di uno sciopero formulata alla Uiltrasporti da Fil Cgil e Fil Cisl. In proposito il segretario generale aggiunto della Fil Donatella Turtura ha dichiarato che questa proposta di iniziative di lotta «ha provocato un chiarimento politico in quanto le confederazioni hanno accettato il problema posto da Fil e Cgil, decidendo di intervenire subito sul governo».

La riforma dell'Inps Militello e i sindacati: «Non bisogna stravolgere la legge che va in Senato»

Garanzie dall'azienda ai sindacati Vertenza Barilla Adesso si tratta

di merito sui vari punti della piattaforma. Ma su alcune questioni decisive la delegazione aziendale, a giudizio dei sindacati, «ha dato risposte non soddisfacenti».

FERRARA. «Sono preoccupato della possibilità che in Senato prevalgano pressioni tendenti a stravolgere la legge sulla ristrutturazione dell'Inps: lo ha detto ieri Giacinto Militello, presidente del consiglio di amministrazione dell'istituto, concludendo l'incontro provinciale con le rappresentanze del mondo del lavoro sul tema «Analisi e prospettive dell'attività della sede Inps di Ferrara». Secondo Militello «sarebbe molto strano, in un momento in cui diversi esponenti governativi parlano di modernizzazione dei mezzi pubblici, che si bloccasse questo che, attualmente, è uno dei tentativi più convincenti, del resto già approvato dalla Camera». Militello si stu-

PARMA. Il muro contro muro sembra terminato. Alla Barilla si tratta: la vertenza è stata sbloccata venerdì notte dopo che il sindacato ha dichiarato la propria disponibilità a «percorrere, in una ricerca che coinvolga tutti i lavoratori, ipotesi di maggior utilizzo degli impianti». La conferma viene da una nota congiunta delle segreterie nazionali di categoria dei tre sindacati. Cosa è successo? Cgil, Cisl e Uil si sono rese disponibili ad affrontare questo «nodo» (com'è noto la Barilla chiedeva l'istituzione di un 19° turno

domenicale) e l'azienda dal canto suo ha concesso tutte quelle «garanzie» che i rappresentanti dei lavoratori chiedevano. La questione infatti, come precisa la nota, deve essere inserita in un contesto più ampio, che riguarda un adeguato sviluppo occupazionale, la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dei lavoratori sia in termini di organizzazione che di orari. Superato, almeno dal punto di vista politico, questo scoglio che di fatto fino ad ora aveva frenato tutta la trattativa, è ripreso tra le parti il confronto

L'ASSOCIAZIONE ITALIA - NICARAGUA ha aperto presso la BANEC BANCA DELL'ECONOMIA COOPERATIVA S.p.A. un conto corrente intestato a "EMERGENZA NICARAGUA" per la raccolta di fondi da destinarsi alla ricostruzione BANEC - BANCA DELL'ECONOMIA COOPERATIVA è una Banca di recente costituzione che opera in Bologna - Viale Pietramellara, 41-43 e ha rapporti di corrispondenza con le maggiori banche italiane. Il numero del c/c di "EMERGENZA NICARAGUA" è 1180/16 intestato a MORGANTINI ROBERTO - MARUCA STEFANO I versamenti possono essere effettuati direttamente ai nostri sportelli o presso qualsiasi altro sportello bancario che potrà fare confluire i fondi nel suddetto conto corrente, inviando assegni circolari o vaglia con disposizioni di versamento. Per facilitare le operazioni elenchiamo alcune banche con cui intratteniamo rapporti di corrispondenza: ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI ISTITUTO CENTRALE BANCHE POPOLARI ITALIANE BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCO DI ROMA BANCO DI NAPOLI BANCA DI CREDITO AGRARIO BRESCIANO BANCA POPOLARE DI REGGIO EMILIA CREDITO ROMAGNOLO Per eventuali informazioni telefonare a: BANEC - Banca dell'Economia Cooperativa 051/24.20.29

COMUNE DI POMEZIA PROVINCIA DI ROMA Il Comune di Pomezia intende esprimere, per la durata di cinque anni, appalto concorso a norma dell'art. 91 del R.D. 23/5/1924, n. 827, con diritto di privativa, a norma dell'art. 1 del R.D. 15/10/1925, n. 2578 e dell'art. 9 della legge 20/3/1941, n. 368, per l'affidamento dei servizi di Nettezza Urbana e connessi. La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, vanno inoltrate al Comune di Pomezia-Ufficio Segreteria - 00040 Pomezia, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, anche se in precedenza è stata avanzata richiesta di partecipazione. La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione. Pomezia, 15 novembre 1988 IL SINDACO Pietro Angelotto